ECOGEST engineering

Company Profile

Progettazione e direzione lavori	**04**
Sicurezza	**16**
Verifica progetti	**20**
Collaudi	**24**

Progettazione e direzione lavori

COGEST srl trasforma le esigenze del Committente in soluzioni concrete. Operiamo su ogni scala d'intervento, dalle opere minori ai progetti più complessi, assicurando il successo di ogni opera attraverso rigidi standard di qualità, precisione tecnica e conformità normativa. La nostra società opera trasversalmente nei diversi settori dell'ingegneria civile, applicando le proprie competenze di progettazione e direzione lavori in quattro macro-aree specialistiche:

- **Infrastrutture di Trasporto:** opere stradali, ponti, viadotti e sistemi di sicurezza;
- **Edilizia:** Complessi civili, direzionali e strutture industriali;
- **Costruzioni Idrauliche:** reti acquedottistiche e fognarie, condotte forzate e attraversamenti con tecnologie no-dig,
- **Modellazione Idraulica:** simulazioni e studi per condotte in pressione, vasche di laminazione, idraulica fluviale e di superficie;
- **Impianti Specializzati:** Sistemi di teleriscaldamento urbano, Oil & Gas e serbatoi criogenici..

- **Tecnologie Innovative:** Esperienza specifica nella progettazione e direzione lavori di interventi No-Dig (perforazioni teleguidate e microtunnelling), in grado di minimizzare l'impatto sul contesto urbano.

RADDOPPIO DELLA CONDOTTA DI RUSSI

COSTRUZIONI IDRAULICHE RETE ACQUEDOTTISTICA

Sintesi del progetto

Gli interventi in progetto sono relativi al raddoppio della linea esistente tra la cabina di Russi e la derivazione per Lugo e Cotignola mediante posa di una nuova condotta in acciaio DN600 dello sviluppo di oltre 7,8 km, idonea ad incrementare le portate erogabili dal sollevamento della Standiana.

Obiettivo del progetto:

La piena copertura dei consumi di tutte le utenze poste a valle di Faenza sino ad Alfonsine, con ampia possibilità miscelare in modo omogeneo le risorse provenienti dall'invaso di Ridracoli e dall'impianto della Standiana.

Una maggiore potenzialità distributiva in grado di soddisfare futuri incrementi della domanda di utenza. La possibilità di garantire l'approvvigionamento idrico della città di Faenza con la risorsa prodotta presso l'impianto della Standiana.

La possibilità di trasferire al nodo della Standiana una quota parte di risorsa derivata dall'invaso di Ridracoli.

Un significativo contenimento dei consumi energetici presso il sollevamento in uscita dall'impianto della Standiana, per le erogazioni sulla linea verso Russi e l'area del lughese.

All'interno della complessa rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna, a seguito della messa in esercizio del nuovo potabilizzatore alla Standiana, la condotta esistente tra la direttrice Monte Casale/ Faenza/Alfonsine e la cabina di Russi, non risultava più idonea a garantire il deflusso dei fabbisogni richiesti dall'entroterra lughese. Lo schema idrico in adozione non consentiva inoltre una miscelazione uniforme tra le fonti di produzione, e scontava una limitata flessibilità in condizioni di emergenza ed in tutti i casi in cui siano richiesti interventi manutentivi alla rete. Il servizio svolto ha riguardato l'intero percorso progettuale definito dal Codice dei contratti sino al livello esecutivo richiesto per lo svolgimento della procedura di affidamento.

Committente
Romagna Acque Società delle Fonti srl.
importo
7,54 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto

Prestazione svolta
progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in qualità di mandataria di R.T.O.

Sito
Comuni di Russi, Bagnacavallo e Cotignola in provincia di Ravenna.

RIFACIMENTO DI TRATTO DI FOGNATURA BIANCA IN VIA BRAMANTE A CESENATICO (FC)

COSTRUZIONI IDRAULICHE RETE FOGNARIA

Sintesi del progetto

Attraversamento con tecnologia no - dig
A seguito del collasso strutturale rilevato nel nodo fognario tra via Dante Alighieri e via Bramante, il Comune di Cesenatico ha avviato un intervento di rifacimento strategico per garantire il perfetto deflusso delle acque bianche. Il progetto ha previsto la posa di una nuova condotta in calcestruzzo armato di 50 metri (diametro 1200 mm) che affianca la linea

Committente
Comune di Cesenatico
importo
0,32 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto

danneggiata. La vera innovazione risiede nella modalità di esecuzione: per tutelare l'area urbana ed evitare scavi invasivi in superficie, i lavori sono stati eseguiti tramite la tecnica del microtunnelling. Questa tecnologia di infissione orizzontale guidata permette di infiggere tubazioni, riducendo al minimo i disagi per la viabilità e l'impatto ambientale nel cuore della città ed in centri urbani fortemente antropizzati.

Prestazione svolta
progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Sito
Comune di Cesenatico (FC)

NUOVO PONTE SUL FIUME SAVIO A SAN PIERO IN BAGNO, IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE BAILEY

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Sintesi del progetto

L'opera completa il programma di rigenerazione urbana del Comune, mirando a migliorare l'attrattività e la sicurezza della viabilità del borgo di San Piero, distinguendo percorsi carrabili e pedonali. Il vecchio ponte Bailey sarà sostituito da una nuova infrastruttura moderna a campata unica (luce di 45 metri), concepita come elemento strutturante del tessuto cittadino.

Caratteristiche tecniche principali struttura:

Ponte a via di corsa inferiore. La struttura portante è composta da due archi in acciaio di tipo Krall con tiranti inclinati.

Impalcato:

Realizzato con una soletta in calcestruzzo supportata da travi in acciaio, con un leggero andamento ad arco per ottimizzare il raccordo e rispettare il franco idraulico.

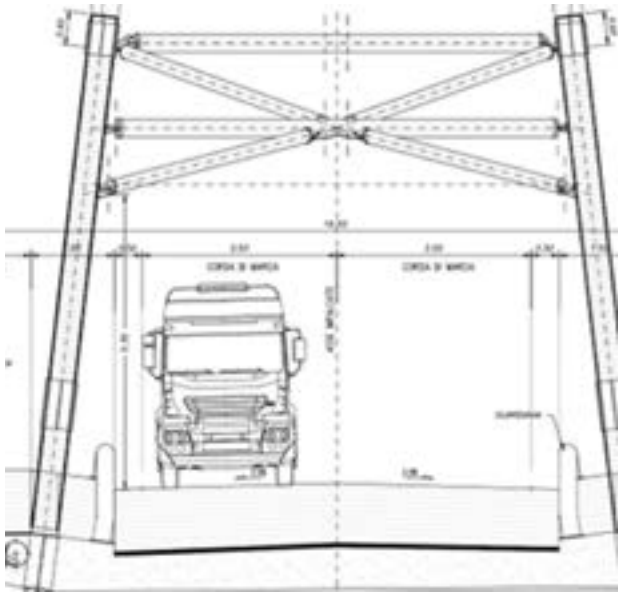
Sezione Trasversale:

Prevede una carreggiata a doppio senso di marcia (7,00 m), due banchine (0,50 m), una pista ciclabile (2,50 m) e un marciapiede (2,50 m).

Fondazioni:

Le spalle sono posizionate in fregio ai muri d'argine esistenti e poggiano su platee di fondazione con pali trivellati (diametro 1,20 m) spinti a profondità tra 20,50 e 25,50 metri.

L'intervento mira a ridefinire l'assetto del borgo con una soluzione infrastrutturale sicura e adeguate alle nuove esigenze.



Committente

Amministrazione comunale
di Bagno di Romagna

importo

2,18 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto

Prestazione svolta

Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo.

Sito

Borgo di San Piero in Bagno (FC).

PROGETTO ESECUTIVO CONDOTTA FORZATA EDF: IMPIANTO LA COCHE (FRANCIA)

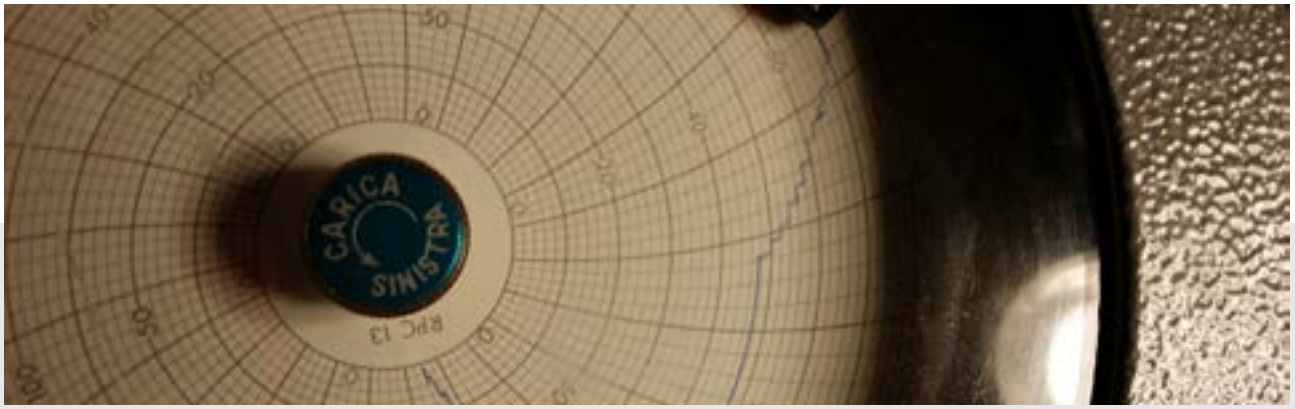
COSTRUZIONI IDRAULICHE E CONDOTTE FORZATE

Sintesi del progetto

Condotta forzata in acciaio avente diametro interno di 2250 mm e spessore 58 mm, in galleria suborrizzontale, a vertici bloccati senza giunti di dilatazione e appoggi intermedi a pieducci. Lunghezza sviluppata di circa 245 m ed un salto idraulico di circa 920 m. La condotta trae origine da un elemento di biforcazione iniziale per il raccordo alla condotta esistente, bloccato in roccia,

Committente
PARESA S.p.A.
importo
10,0 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto



che effettua il graduale passaggio dalla condotta forzata esistente diametro interno 2550 mm, alla nuova condotta diametro interno 2250 mm. L'elemento di biforcazione ha spessore 65 mm ed è dotato di un rinforzo assiale e di uno anulare, dello spessore di 150 mm, collaudato in officina alla pressione di 169 bar.

Prestazione svolta
Redazione del progetto esecutivo e costruttivo delle opere metalliche.

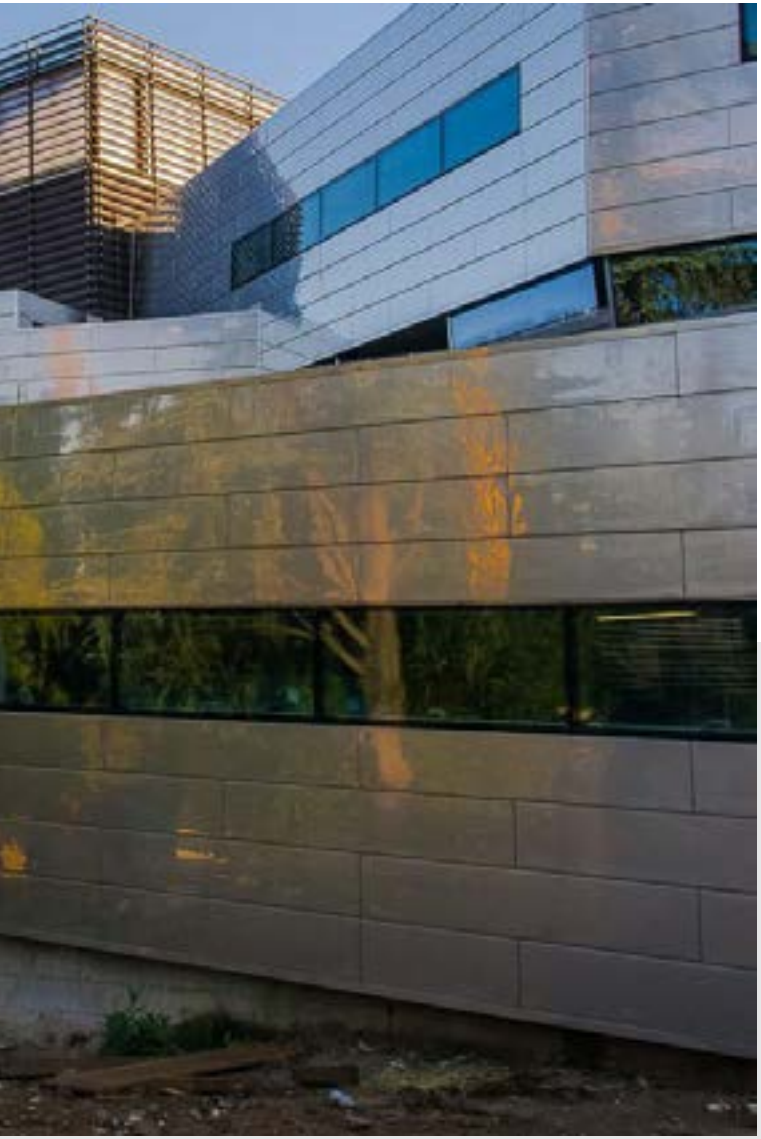
Sito
Comune di Le Bois, Arrondissement Albertville, Savoia.

CAMPUS FORLÌ (EX MORGAGNI): COSTRUZIONE TREFOLO E AULE

EDILIZIA

Sintesi del progetto

Il Teaching hub, composto dal “Trefolo” e dai blocchi aule, è il vero cuore del Campus Universitario di Forlì. Si compone di quattro elementi tutti di nuova costruzione: i tre corpi destinati alla Didattica e quello che è ormai noto come “Trefolo” ovvero il percorso pedonale che serve i tre blocchi, contiene le sale studio per gli studenti e rappresenta la spina dorsale di tutto il sistema



Committente
Comune di Forlì
importo
19,9 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto

universitario collegando i padiglioni restaurati a viale Corridoni. E' l'oggetto più complesso sia per la geometria sia per gli elementi costruttivi che lo costituiscono. I tre blocchi ospitano 16 aule per un totale di 2.670 posti. Il Trefolo oltre a essere elemento connettivo primario del sistema ospita una zona ristoro e aree di sosta dimensionate per ospitare spazi studi di gruppo e spazi studio individuale per un totale di 470 posti distribuiti lungo i tre tubi, attrezzati e cablati.

Prestazione svolta
Direzione lavori e progettazione perizie di variante in A.T.I. con arch.
Lamberto Rossi di Milano ed altri.
Mansioni nell'ATI: Direzione dei Lavori generale

Sito
Forli (FC)

Sicurezza

In un settore complesso come quello delle grandi infrastrutture, la sicurezza non è solo un adempimento, ma la garanzia di successo di ogni opera. COGEST mette a disposizione del Cliente una pluridecennale esperienza maturata direttamente sul campo, trasformando la conformità normativa in efficienza operativa.

Ambito di intervento

Coordinamento della Sicurezza (CSP/CSE): Gestione proattiva in fase di progettazione ed esecuzione per prevenire i rischi e ottimizzare i tempi.

Gestione del Cantiere: Sviluppo di protocolli rigorosi per la protezione dei lavoratori e l'organizzazione logistica dell'area di intervento.

Consulenza Specialistica: Supporto tecnico nell'organizzazione del cantiere e nella partecipazione a gare d'appalto, garantendo standard elevati anche nelle commesse più sfidanti.

SISTEMA TANGENZIALE FORLÌ: LOTTI III-IV EST E ASSE DI ARROCCAMENTO

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Sintesi del progetto

Gli interventi rientrano nel più articolato "Sistema Tangenziale di Forlì" (Tangenziale Est, Asse di Arroccamento, Tangenziale Ovest), un sistema viario in grado di conseguire una serie di obiettivi strategici di grande valore, che, in estrema sintesi, porteranno ad una complessiva riqualificazione dei trasporti in genere, consentendo migliori collegamenti tra i centri della provincia,

l'autostrada A14, le infrastrutture ferroviarie come lo scalo merci in progetto e l'aeroporto di Forlì.
La Tangenziale Est svolge funzione di intercettazione del traffico dei centri collocati a Sud e ad Est della città, consentendo il collegamento dell'aeroporto all'autostrada, oltre che alla stessa città, per una lunghezza totale pari a 17 Km circa.
Gli interventi hanno previsto la realizzazione di numerose opere di notevole complessità, tra cui:

gallerie artificiali, tra cui la principale caratterizzata da uno sviluppo di circa un chilometro a doppia sezione di percorrenza con cavedio centrale e vie d'esodo laterali;

viadotti in sovrappasso ad opere già esistenti, parte dei quali senza interruzione di traffico;

raddoppio, in affiancamento a quelle esistenti, delle opere d'arte sul fiume Montone, sulla linea ferroviaria Bologna Ancona, e numerosi cavalcavia di strade comunali;

centrali tecnologiche di comando e gestione a servizio delle gallerie, con telecontrollo remoto degli impianti, cabine Enel, vasche antincendio e di laminazione;

nuovi svincoli a collegamento con il tessuto urbano della città, tra cui il casello dell'autostrada;

rotatorie e sottopassi di innesto con la viabilità urbana;

completamento dello svincolo a quadrifoglio e numerosi collegamenti con la Tangenziale già esistente.

Committente

A.N.A.S S.p.A.
Compartimento della
Viabilità per L'Emilia Romagna.

importo

220 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto

Prestazione svolta

Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

Sito

Comune di Forlì

Verifica progetti ai fini della validazione

Il servizio di verifica progetti ai fini della validazione fornito da COGEST assicura la coerenza tecnica, normativa e l'appaltabilità delle opere, minimizzando il rischio di varianti e contenzioso;
garantiamo che il progetto sia realizzabile e conforme al Codice dei Contratti Pubblici.
Offriamo alle Stazioni Appaltanti e ai RUP un elevato supporto tecnico necessario per emettere l'atto di Validazione in tempi rapidi, garantendo la totale stabilità economica dell'appalto e la massima fluidità nella fase di esecuzione dei lavori.

INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “CARLO JUSSI”

VERIFICA PROGETTI

Sintesi del progetto

Il progetto sottoposto a verifica è relativo al progetto esecutivo del 3° stralcio della ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione su area di sedime parzialmente diverso della palestra esistente e delle relative sistemazioni esterne. L’area interessata dal progetto ha una superficie complessiva di circa 7.060 mq ed è interamente in proprietà comunale.

L’intervento si articola sull’ampio lotto a disposizione tra via J.F.Kennedy, Via Jussi e il limitrofe impianto sportivo a sud. Il progetto della palestra si integra a Est senza soluzione di continuità all’interno del progetto più ampio del complesso scolastico in fase di costruzione, di cui condivide la ampia, mossa copertura in legno lamellare.

Il progetto prevede il mantenimento in esercizio della scuola esistente/in costruzione fino al completamento della nuova struttura. Oltre alla costruzione di scuola e palestra, nell’area in oggetto viene prevista la sistemazione del parcheggio e delle aree verdi limitrofe, denominato Stralcio 4 (non oggetto del presente appalto).

L’importo dell’opera è finanziato in parte con i fondi del PNRR e in parte con oneri propri del bilancio comunale.

Committente

Amministrazione comunale di San Lazzaro di Savena (BO) – Settore Lavori Pubblici

importo

5,9 mln €

Scansiona per scoprire tutti i dettagli di questo progetto

Prestazione svolta

Verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo.

Sito

San Lazzaro di Savena (BO)

Collaudi

Garantiamo la conformità finale dell'opera, certificando che sia stata realizzata a regola d'arte e nel pieno rispetto del progetto e del contratto. Grazie a un approccio metodico e indipendente, assicuriamo la completa funzionalità delle opere, fornendo al Cliente la certezza tecnica e amministrativa necessaria per la loro messa in esercizio.

Ambito di intervento

Collaudi Statici: verifica della stabilità e della sicurezza delle strutture in cemento armato ed acciaio, con controllo rigoroso della qualità dei materiali e delle procedure costruttive.

Collaudi Tecnico-Amministrativi: accertamento della regolare esecuzione dell'opera in ogni sua fase, verificando la corrispondenza tra le lavorazioni eseguite, i pagamenti effettuati e le prescrizioni contrattuali.

Collaudi Funzionali: controlli standardizzati su reti fognarie, acquedotti e impianti, volti ad accertare il raggiungimento delle prestazioni previste in fase di progettazione.

LAVORI DI RESTAURO DELL'ANTICO COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN GIACOMO, DETTO ANCHE SAN DOMENICO

COLLAUDI

Sintesi del progetto

I lavori di restauro si sono rapportati da un lato le esigenze di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico ed architettonico, e dall'altro delle necessità funzionali legate alla destinazione culturale, per il conseguimento dei seguenti obiettivi: messa in luce, restauro e visibilità delle testimonianze archeologiche; conservazione e restauro delle parti architettoniche ed artistiche esistenti; ripristino nelle forme originarie delle murature e della copertura mancante, al netto delle lacune degli apparati decorativi; inserimento di moderni sistemi tecnologici per l'ottimizzazione delle condizioni d'uso.

Il progetto comprendeva l'allestimento di locali interrati e collegamenti verticali tali da consentire al pubblico di apprezzare le stratificazioni storiche del sito, previa riapertura degli scavi archeologici e restauro delle parti più significative.

Il consolidamento e la conservazione dell'architettura ancora esistente, è stato ottenuto mediante un insieme sistematico di interventi strutturali, edilizi e di restauro artistico; il consolidamento in fondazione e la realizzazione dei locali interrati sono stati realizzati mediante opere speciali di fondazione profonda.

Parimenti significativa è risultata la ricostruzione delle ampie parti crollate, realizzata con muratura portante di spessore analogo a quello originario, identica forma e medesimo sistema costruttivo, con la sola integrazione di elementi strutturali irrigidenti

Committente
Comune di Forlì

importo
7,04 mln €

Scansiona per scoprire
tutti i dettagli di questo progetto

Prestazione svolta
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e collaudo statico delle strutture ai sensi ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/01 e dell'art. 7 della Legge 1086/71.

Sito
Comune di Forlì.

in acciaio e cemento armato, mentre in sostituzione delle volte crollate è stato posato un sistema di centine di legno, atte a dare una sola percezione visiva delle forme originarie della navata, lasciando intravedere, in trasparenza, la parte superiore del coperto.

La chiesa restaurata è oggi parte integrante del Complesso museale di San Domenico, con destinazione a sala polivalente per funzioni complementari quali mostre ed esposizioni temporanee, conferenze, riunioni, convegni, concerti, eventi ed esibizioni culturali di varia natura.

COGEST engineering

Contatti

Cogest S.r.l.
CF e P.IVA: 01626180408
indirizzo: Via Battuti Rossi 6, 47121 Forlì (FC)
Tel: 0543-32999
Mail: cogest@cogest.it
Pec: cogest_srl@pec.it

www.cogest.it
linkedin.com/cogest

Dalla visione alla realizzazione:
L'affidabilità COGEST in ogni fase del progetto.